

**BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE
PRESSO IL COMUNE DI GROTTI DI CASTRO (VT) DI N. 1 UNITÀ DI AGENTE DI
POLIZIA LOCALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO – INQUADRAMENTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX
CATEGORIA C1).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.P.R. n. 487/1994;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 39 del 15.04.2023;

Visto il Regolamento comunale del Servizio di Polizia Locale, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 12 del 15.06.2021;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 21/03/2023, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 21/03/2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29.04.2023, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2022;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 11 del 24.01.2023, con cui è stata effettuata la ricognizione, per l'anno in corso, delle eccedenze di personale;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 17 del 24.01.2023, con cui sono stati approvati il piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 ed il piano delle azioni positive per il medesimo triennio;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 37 del 15.04.2023, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Organizzazione ed Attività (PIAO), al cui interno confluiscono anche i contenuti del piano della performance;

Dato atto che, con nota prot. 3016 del 09.05.2023 approvata con Determinazione n. 55 del 09.05.2023, si è dato luogo alla comunicazione preventiva di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, e che, con nota prot. n. 545195 del 19/05/2023, acquisita al protocollo comunale con n. 3294 del 19/05/2023, la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e

Politiche per l'Occupazione - ha comunicato l'assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso dei profili richiesti da assegnare a questa Amministrazione;

Dato atto che, al fine di ridurre i tempi della procedura concorsuale, l'Ente – in virtù della Delibera di Giunta comunale n. 52 del 29.04.2023 – ha stabilito di avvalersi, in relazione alla presente procedura, della possibilità di deroga prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56 in ordine alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, essendo essa non obbligatoria fino al 31 dicembre 2024;

Vista la Determinazione dello scrivente n. 66 del 27/05/2023, con cui si è provveduto ad indire la presente procedura ed altresì sono stati approvati il presente bando ed il modello di domanda;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità di Agente di Polizia Locale presso il Comune di Grotte di Castro con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex Categoria C1) da assegnare al Settore di Polizia Locale con profilo professionale di "Agente di Polizia Locale".

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura concorsuale sono disciplinate dal presente bando, che costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

La copertura del posto resta in ogni caso subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione.

L'Amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà insindacabile di revocare e/o prorogare e/o modificare il presente concorso pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna") e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dipendente assunto con profilo di "Agente di Polizia Locale" - Area degli Istruttori" (ex Cat. C) sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale iniziale previsto dal vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali, oltre all'eventuale trattamento accessorio previsto da disposizioni legislative e contrattuali, al lordo delle

ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali. Spettano, inoltre, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, ed altre indennità, se dovute.

ART. 2 - RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad eventuali altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione. La frazione di riserva che si determina col presente concorso è dello 0,20%, atteso che il posto messo a concorso è n. 1 e vista la previsione di cui all'art. 1014, comma 1, lettera B), del D.Lgs. n. 66/2010.

Non è comunque operante la riserva a favore di coloro che appartengono alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, essendo già rispettati i parametri stabiliti dall'art. 3 della medesima legge e, comunque, stante la previsione di cui al comma 4 del citato articolo, in funzione dei compiti da svolgere.

ART. 3 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 21) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/1997.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

Per l'accesso al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,

trovando applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

- Et  non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 40 (il candidato non deve aver compiuto 40 anni sino al giorno di scadenza del bando). Detto limite   elevato di un anno per gli aspiranti coniugati; di un anno per ogni figlio vivente; di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni, a favore dei cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ad ogni modo, il limite massimo non pu  superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 45 anni di et .
- Idoneit  fisica all'impiego. In considerazione delle mansioni da svolgere, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della L. n. 68 del 12 marzo 1999, i candidati non devono trovarsi nelle condizioni di disabilit  di cui all'art. 1 della stessa legge. Ai sensi della legge 28 marzo 1991 n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui   preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999   da considerarsi inidoneit  fisica specifica. L'Amministrazione ha facolt  di sottoporre a visita medica di controllo il personale da assumere, in base alla normativa vigente.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Iscrizione nelle liste elettorali.
- Per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare con gli obblighi di leva.
- Possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento   a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano.
- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ovvero non essere stati licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale.
- Non aver riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, a pena detentiva per delitto non colposo, e/o non avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, e/o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione.

ART. 5 - REQUISITI SPECIALI DI ACCESSO

È inoltre richiesto il possesso dei seguenti requisiti speciali:

- non aver impedimenti al porto ed all'uso delle armi (ai sensi dell'art. 636 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo).
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati.
- essere in possesso di patente di guida tipo B.
- essere in possesso di sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto, sui quali l'Ente si riserva di sottoporre l'interessato a visita o di richiederne la comprova mediante apposita documentazione medica.

I requisiti di partecipazione (sia generali che speciali) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

ART. 6 - PUBBLICITÀ

Il presente bando viene pubblicato:

- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale Concorsi ed Esami
- in forma integrale all'Albo pretorio online del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) e nel portale Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di concorso”
- in forma integrale sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Si precisa che il bando verrà pubblicato, in Gazzetta Ufficiale e sul Portale, nello stesso giorno.

Si precisa che:

- il termine suddetto è perentorio e non rilevano eventuali ritardi dovuti a forza maggiore o fatto di terzi. Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno seguente non festivo;
- ai fini del computo dei 30 giorni, non si calcola il giorno iniziale di pubblicazione;
- il termine scade alle ore 23:59:59 dell'ultimo giorno utile.

La trasmissione deve avvenire secondo una delle seguenti modalità alternative:

- **consegna a mano** presso l'Ufficio protocollo del Comune di Grotte di Castro, sito alla Piazza G. Marconi n. 6 – Grotte di Castro, negli orari di apertura al pubblico.
In questo caso, la domanda deve essere inserita in una busta chiusa, al cui esterno il candidato avrà cura di riportare il proprio nominativo completo di indirizzo e la dicitura “Domanda di partecipazione concorso a tempo indeterminato per Agente di Polizia Locale”.

- **spedizione tramite raccomandata A/R** indirizzata a “Comune di Grotte di Castro – Piazza G. Marconi n. 6 – 01025 – Grotte di Castro (VT”).

In questo caso, la domanda deve essere inserita in una busta chiusa, al cui esterno il candidato avrà cura di riportare il proprio nominativo completo di indirizzo e la dicitura “Domanda di partecipazione concorso a tempo indeterminato per Agente di Polizia Locale”.

L’Amministrazione non è responsabile di eventuali ritardi o disguidi nella consegna ed ai fini della tempestività della domanda NON farà fede il timbro postale di partenza, bensì farà fede solo la data di arrivo del plico.

- **trasmissione a mezzo PEC** all’indirizzo comunegrottedicastro@legalmail.it

In questo caso faranno fede la data e l’ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del Comune di Grotte di Castro (ricevuta di avvenuta consegna).

La trasmissione deve avvenire da una casella PEC ma non è necessario che essa sia intestata al candidato.

Il candidato avrà cura di riportare, nell’oggetto del messaggio PEC, la dicitura “Domanda di partecipazione concorso a tempo indeterminato per Agente di Polizia Locale”.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di domande che risultino illeggibili o di invio di files danneggiati e pertanto non consultabili.

Non sono ammesse modalità di trasmissione diverse da quelle suddette.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda.

ART. 8 - CONTENUTI DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione deve essere redatta preferibilmente utilizzando il modello di domanda allegato al presente bando e, in ogni caso, deve riportare tutte le informazioni ivi richieste. Si fa presente che il modello costituisce un mero facsimile della domanda e quindi il candidato non è sollevato da eventuali mancanze dello stesso.

In particolare, nella domanda il candidato deve fra l’altro dichiarare:

- le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo ove vuole ricevere eventuali comunicazioni se diverso dalla residenza, codice fiscale, eventuale email, eventuale pec, numero di telefono);
- il possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione al concorso;

- gli eventuali titoli di precedenza/preferenza e gli eventuali titoli valutabili ed ogni altro elemento utile ai fini della formazione della graduatoria;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente quanto previsto nel presente bando e nel Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, disponibile sul sito internet del Comune di Grotte di Castro;
- che sarà propria cura verificare all'Albo pretorio del Comune di Grotte di Castro e nel portale "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Bandi di concorso" tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale, essendo consapevole che tali comunicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge;
- di autorizzare il Comune di Grotte di Castro al trattamento dei dati personali per le finalità indicate appresso;
- l'eventuale possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e quindi la necessità di tempi aggiuntivi.

La mancanza di una o più delle dichiarazioni sopra indicate (fatta eccezione per quelle relative ai titoli di precedenza/preferenza ed ai titoli valutabili e fatta eccezione per le irregolarità sanabili con il soccorso istruttorio) è motivo di esclusione dalla procedura.

La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta dal candidato con firma autografa. Nel caso in cui il candidato opti per la trasmissione a mezzo PEC, la domanda può essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa (in questo caso la domanda deve essere acquisita elettronicamente e trasmessa come allegato al messaggio PEC).

Alla domanda occorre allegare:

- copia documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae datato e sottoscritto. I curricula privi di sottoscrizione non saranno presi in considerazione. Si precisa che la mancata allegazione del curriculum o la mancata sottoscrizione non costituiscono causa di esclusione della domanda;
- ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso;
- eventuale documentazione medica comprovante il DSA;
- eventuali altri allegati che il candidato ritenga opportuno allegare.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. Pertanto, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato perderà in qualsiasi tempo il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera

e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità della autodichiarazioni rese dal candidato.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, qualora voglia usufruire di tempi aggiuntivi (20% in più del tempo concesso ordinariamente per ogni prova) deve farne espressa richiesta nella domanda, alla quale bisogna allegare la documentazione medica comprovante tale situazione.

ART. 9 - AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Sono escluse dalla procedura concorsuale:

- le domande pervenute oltre il termine di scadenza;
- le domande prive di sottoscrizione;
- le domande pervenute con modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente bando;
- le domande prive della dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione e prive delle altre dichiarazioni richieste a pena di esclusione, come sopra specificato;
- le domande inesistenti, allorquando nel plico o nel messaggio PEC non sia contenuta la domanda.

L'Ente si riserva di attivare il soccorso istruttorio nei casi in cui questo è consentito. In tal caso, la mancata regolarizzazione della domanda, entro i termini stabiliti, determina l'esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà approvato con Determinazione del Responsabile del personale e pubblicato, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, all'Albo pretorio online del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) e nel portale Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di concorso”.

ART. 10 - TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari ad € 10,00 (dieci/00), che può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n 12526018, intestato a “Comune di Grotte di Castro – Servizio Tesoreria”

- bonifico bancario su IBAN IT08D0760114500000012526018, intestato a “Comune di Grotte di Castro – Servizio tesoreria”

In entrambi i casi, il candidato avrà cura di indicare la seguente causale: “Tassa concorso a tempo indeterminato Agente di Polizia Locale”.

ART. 11 - MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale, comprese la sede e la data delle prove, saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) – Sezione “Albo pretorio” ed in “Amministrazione Trasparente” – Sezione “Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione di concorso verrà nominata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento comunale sull’accesso agli impieghi, avrà i compiti di cui al successivo art. 7 del Regolamento e potrà avvalersi di personale appositamente nominato per l’attività di preparazione e vigilanza, secondo quanto previsto dall’art. 8 dello stesso Regolamento.

ART. 13 - MATERIE DI ESAME

Costituiscono materie di esame:

- Elementi di diritto costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali;
- Diritto amministrativo;
- Diritto penale e procedura penale con particolare riferimento all’attività di polizia giudiziaria ed ai delitti contro la pubblica amministrazione;
- Ordinamento e funzioni della Polizia locale (in particolare Legge n. 65/1986 e normativa regionale);
- T.U.L.P.S. e legislazione in materia di sicurezza urbana;
- Codice della strada e regolamento di esecuzione;
- Normativa in materia di depenalizzazione e sistemi sanzionatori amministrativi;

- Nozioni di legislazione commerciale, di polizia amministrativa, di legislazione urbanistica ed edilizia, legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi;
- Disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente;
- Conoscenza della lingua inglese e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Capacità logica induttiva e deduttiva, numerica e di ragionamento.

ART. 14 - PROVE D'ESAME E LORO ARTICOLAZIONE

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione all'impiego di cui alla presente procedura concorsuale.

All'uopo, si precisa che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla risorsa da assumere è richiesto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di Polizia Locale;
- b) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla regione e dagli Enti locali, la cui esecuzione sia di competenza del Comune;
- c) prestare servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni e cerimonie;
- d) assolvere incarichi di informazione, notificazione, accertamento e rilevazione connessi alle proprie funzioni istituzionali o comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli;
- e) vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
- f) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri;
- g) collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune;
- h) svolgere le funzioni di polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nei casi e con le modalità previste dalle leggi;
- i) svolgere i servizi di polizia stradale previsti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione;

l) assolvere alle funzioni di polizia amministrativa attribuite al Comune;

m) collaborare, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello Stato, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive emanate dal Sindaco.

Alla risorsa da assumere sono inoltre richieste:

- conoscenza delle materie di esame di cui al presente bando;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- buona capacità di relazionarsi con il pubblico in situazioni anche conflittuali;
- buon autocontrollo emotivo e capacità di gestire il conflitto interpersonale ricorrendo alla propria professionalità;
- capacità di contenere le reazioni comportamentali dinanzi a stimoli imprevisti inusuali o ad alta intensità emotiva;
- capacità di problem solving (capacità di comprendere e di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato nel rispetto delle norme e della sicurezza e dei diritti dei cittadini);
- capacità logica induttiva e deduttiva, numerica e di ragionamento;
- abilità comunicativa e relazionale.

La presente procedura concorsuale è articolata nelle seguenti prove d'esame:

Prova preselettiva (eventuale)

Tale prova consiste in un test con risposte predefinite a scelta multipla, aventi ad oggetto le materie di esame di cui al presente bando nonché quesiti a carattere attitudinale e psico-attitudinale. Per l'espletamento di questa prova, l'Ente si riserva di avvalersi di impresa o soggetti specializzati in selezione del personale. Non è prevista, prima della prova, la pubblicazione della banca dati dei quesiti.

Il test sarà composto da n. 30 quesiti. Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto (quindi il punteggio massimo attribuibile è 30), mentre non saranno penalizzate le risposte non espresse e le risposte errate (in entrambi i casi saranno attribuiti zero punti). Ugualmente

zero punti saranno attribuiti nel caso in cui il candidato abbia dato una risposta multipla in relazione alla stessa domanda

Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti. Tutti i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammessi alla prova scritta.

Il punteggio ottenuto in tale prova non sarà preso in considerazione nella stesura della graduatoria finale di merito.

I candidati hanno a disposizione 60 minuti per l'espletamento di questa prova.

Si precisa che si darà luogo all'espletamento di questa prova solo nel caso in cui il numero dei candidati ammessi al concorso fosse pari o superiore a 20. Diversamente, si procederà direttamente con la prova scritta, alla quale saranno ammessi a partecipare tutti i concorrenti le cui domande non siano state escluse.

Prova scritta

La prova scritta sarà una e consisterà in un questionario con cinque quesiti a risposta sintetica che verteranno nelle materie di cui all'art. 13 che precede.

I candidati hanno a disposizione 150 minuti per l'espletamento di questa prova.

Per la valutazione di questa prova, la Commissione ha a disposizione un massimo di 30 punti per ciascun candidato. La prova si intende superata con un punteggio di almeno 21 punti. Tutti i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammessi alla prova orale.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio individuale riguardante le materie indicate nell'art. 13 ed inteso ad accertare le conoscenze e le competenze dei candidati e la loro capacità di sviluppare ragionamenti nell'ambito dei detti argomenti. Nell'ambito della prova orale, inoltre, si provvede ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per la valutazione di questa prova, la Commissione ha a disposizione un massimo di 30 punti per ciascun candidato. La prova si intende superata con un punteggio di almeno 21 punti.

La sede e le date di svolgimento delle prove saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) – Sezione “Albo pretorio” ed in

“Amministrazione Trasparente” – Sezione “Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario dell’eventuale prova preselettiva e della prova scritta saranno resi noti ai candidati almeno quindici giorni prima del loro svolgimento.

Prima dello svolgimento della prova orale saranno resi noti ai candidati il punteggio ottenuto nell’eventuale valutazione dei titoli nonché il punteggio riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati dovranno presentarsi a ciascuna delle prove a cui sono stati ammessi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione, alla data e nell’ora stabiliti per ciascuna prova, equivarrà a rinuncia al concorso.

Durante la eventuale prova preselettiva e la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Durante tutte le prove, inoltre, non è consentito l’utilizzo di telefoni cellulari, tablet, palmari o apparecchi similari idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. Non è inoltre consentito consultare appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi i testi di legge non commentati o annotati. Questi ultimi (testi di legge non commentati ed annotati) possono tuttavia essere consultati durante la prova scritta.

Per lo svolgimento delle prove o di talune di esse, l’Ente (ed eventualmente la ditta specializzata) potrà ricorrere a strumenti informatici e digitali.

ART. 15 - TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili sono i titoli di studio (massimo quattro punti), i titoli di servizio (massimo tre punti), i titoli vari e culturali (massimo due punti) ed il curriculum vitae (massimo un punto).

La valutazione dei titoli sarà fatta dopo l’espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla relativa correzione. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell’effettuazione delle prove orali.

Titoli di studio – vengono valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per l’accesso, secondo il seguente prospetto.

Diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento:

Voto		Valutazione
Da	A	
66	79	1
80	95	2
96	106	3
107	109	3,5
110	110 e lode	4

Titoli di servizio – I complessivi tre punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile (tre punti), nel modo seguente:

- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti, equiparabili o similari a qualifiche/categorie pari o superiori a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni diverse rispetto a quelle dei posti messi a concorso: punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- servizio civile prestato presso pubbliche amministrazioni (purché sia stato completato, come risultante da attestato finale): 0,25
- tirocinio formativo prestato presso pubbliche amministrazioni (purché di durata di almeno sei mesi): 0,25

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell’attribuzione del punteggio, che in ogni caso non potrà essere superiore a tre punti.

Titoli vari – Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli, non considerati nelle altre categorie, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente. A titolo esemplificativo: a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto messo a concorso; b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste; c) la frequenza di corsi di perfezionamento, specializzazione od aggiornamento sulle discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso; d) l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella del posto messo a concorso; e) il possesso di abilitazioni professionali.

Curriculum vitae – Nel curriculum professionale sono valutate, a discrezione della Commissione, tutte le attività formative, professionali, lavorative e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

Nessun punteggio sarà attribuito al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui sopra.

ART. 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà determinata dal punteggio finale riportato da ciascun candidato (purché questi abbia ottenuto il voto minimo sufficiente in ciascuna prova), tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza/precedenza. Il punteggio finale è dato dalla somma tra: punteggio eventualmente conseguito nella valutazione dei titoli, voto riportato nella prova scritta, voto riportato nella prova orale.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Personale, con cui verrà altresì proclamato il vincitore (ossia colui che si è utilmente collocato nella graduatoria in base al numero di posti messi a concorso), e sarà pubblicata all'Albo pretorio online del

Comune di Grotte di Castro (<https://www.comune.grottedicastro.vt.it/>) e nel portale Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di concorso”.

Il vincitore sarà quindi invitato, entro un termine stabilito dall’Ente, a presentare la documentazione comprovante i requisiti autodichiarati all’atto della domanda nonché la ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall’Ente e dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali per l’accesso al rapporto di lavoro, compresa la eventuale documentazione comprovante i titoli di precedenza/preferenza dichiarati all’atto della domanda e la documentazione comprovante l’eventuale diritto ad usufruire dell’elevazione del limite massimo di età.

Entro lo stesso termine l’interessato è invitato a dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Quindi, il vincitore viene invitato, entro un termine stabilito dall’Ente e dall’Ente stesso differibile per motivate ragioni, a stipulare il contratto individuale di lavoro, ai sensi dell’art. 24 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.

La costituzione del rapporto di lavoro può essere subordinata all’accertamento da parte dell’Amministrazione dell’idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni da svolgere o a comprova della idoneità fisica da fornire mediante apposita documentazione medica.

Ai sensi dell’art. 25 del citato CCNL, il vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi.

In caso di decadenza o rinuncia o di accertata inidoneità fisica o di mancata presa di servizio nel termine indicato o di mancata produzione della documentazione richiesta da parte del vincitore, l’Ente - entro il termine di efficacia della graduatoria - si riserva di procedere all’assunzione del successivo concorrente idoneo secondo l’ordine di graduatoria e così via.

La graduatoria resterà efficace per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente.

ART. 17 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Ai sensi dell’art. 11 del Regolamento comunale per l’accesso agli impieghi, ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse, l’Ente ha facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli quando siano già chiusi. La eventuale proroga e riapertura dei termini debbono essere rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del presente bando di concorso. In caso di proroga o riapertura dei termini, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, all’integrazione della documentazione.

L'Ente, inoltre, con provvedimento motivato e ricorrendo i presupposti di legge, in qualsiasi momento della procedura concorsuale può procedere alla revoca, all'annullamento ed alla modifica del bando nonché può non dare seguito alla procedura. Di tali circostanze deve essere data adeguata pubblicità.

Per quanto non disposto nel presente bando, si fa riferimento alle vigente normativa in tema di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione, al vigente Regolamento degli uffici e servizi, al vigente Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi e alle altre varie disposizioni concernenti la materia.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, il Comune di Grotte di Castro informa i candidati che i dati personali ad essi afferenti sono trattati, sia in forma cartacea sia con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ed in particolare per adempimenti relativi alla procedura di selezione oggetto della domanda ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso alla procedura.

In ogni momento i candidati potranno chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei propri dati, in riferimento agli art. da 15 a 23 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR.

I contatti che si possono utilizzare sono: email comunegrottedicastro@tin.it – PEC comunegrottedicastro@legalmail.it

Il titolare del trattamento è il Comune di Grotte di Castro, in persona del legale rappresentante pro tempore.

Il Responsabile della protezione dati è l'Avv. Luigi Todaro, con studio in Roma, Via Bracciano n. 41 00189 - Cod. fisc.: TDRLGU68D09M082S – P.Iva. 01866830563, PEC: luigitodaro@ordineavvocatiroma.org, tel. 342.8577468, Email: lt.legale@gmail.com

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, ACCESSO E TUTELA GIURISDIZIONALE

Si comunica che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Piero Camilli - Responsabile del Personale, i cui recapiti sono i seguenti: tel. 0763-798002 - PEC comunegrottedicastro@legalmail.it – Email: segretario@comune.grottedicastro.vt.it

Si precisa che è garantito il diritto di accesso ai sensi della Legge n. 241/1990 e delle altre vigenti disposizioni in materia.

La tutela giurisdizionale si attua dinanzi al TAR competente per territorio, nei modi e termini di legge.

Grotte di Castro, 30 MAGGIO 2023

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE

Piero Camilli

